

"Non usate i nostri figli per cambiare la situazione politica"

(Testimonianza tratta dal sito di B'Tselem, l'associazione israeliana per i diritti umani nei Territori Occupati - <http://www.btselem.org/English/>)

Il Sig. e la Sig.ra L.

Genitori di 3 bambini e residenti a Gaza City

Estratto dalla testimonianza raccolta dallo staff di Gisha martedì 13 gennaio, 2009

A.L.:

La scorsa notte è stata orribile. Orribile.

Ci sono state così tante esplosioni dal cielo, dai carri armati e da ogni luogo. Hanno usato contro di noi tutto quello che avevano.

Il fatto che la mia casa non sia crollata mi meraviglia. Ed era tutto fuoco a casaccio.

Non capisco perché non usano bombe più grandi. Potrebbero finire la storia in un colpo solo. Perché usano queste bome e la tirano in lungo per così tanti giorni? Dovrebbero tirare un'unica bomba e sarebbe fatta.

È stato così terribile. Non potete immaginare.

Tutto tremava per tutta la notte. Per tutta la notte.

Hanno ucciso così tante persone durante la notte. Per tutta la notte.

Non augurerei una cosa del genere al mio peggior nemico.

E stanno negando tutto, tutto. Vedo Mark Regev su Al-Jazeera e nega tutto, non solo il fosforo.

Tutto. Prova persino a negare che le forze armate israeliane siano nella striscia di Gaza.

M.L.:

Stanno dimostrando che sono forti. Ehud Barak sta dimostrando che è forte.

Ti giuro che questa notte ho pregato per gli israeliani, che qualcuno li salvi dai loro governanti.

Nessuno è al sicuro.

Non stanno facendo niente ad Hamas. Hamas sta solo diventando più forte. Dopo questa storia, Hamas avrà 50.000 attentatori suicidi. Hamas sta diventando più forte e solo la gente viene colpita.

Ti dico – dovrebbero finirla ora – una bomba sola e via.

Vedo bambini che corrono, scappano per le strade, questi bambini hanno uno, due, Quattro anni.

Corrono per le strade. Che cosa hanno fatto?

Li stanno portando al suicidio.

È stata una notte terribile. Davvero. A non più di 200 m da casa mia.

Stanno fallendo. Israele sta fallendo. Israele ha una *leadership* maledetta. Dico – attaccate la *leadership* di Hamas e finitela, ma non uccidete bambini.

Cosa stanno facendo? Cosa stanno facendo?

Non stanno proteggendo la nazione israeliana, la stanno solo danneggiando.

Un bambino la cui intera famiglia è stata uccisa partirà e si suiciderà tra qualche anno. Perché no?

Non ha nulla di cui preoccuparsi nella vita. Non ha nulla per cui vivere.

Estratto dalla testimonianza raccolta dallo staff di Gisha domenica 11 gennaio, 2009

M.L.:

Stanno usando un tipo particolare di esplosivo che fa un sacco di fumo, molto vicino a casa nostra. Sembra una pioggia di fuoco. È molto difficile respirare quando lo usano. Mia figlia soffre di asma e le sta rendendo molto difficile respirare. Non può usare il suo inalatore perché non c'è corrente elettrica. Non so che fare: dovrei chiudere le finestre in modo che per lei – e per tutti noi – sia più facile respirare? Ma così è probabile che le finestre si rompano per l'impatto e ci feriscano.

Estratto dalla testimonianza raccolta dallo staff di Gisha martedì 13 gennaio, 2009

M.L.:

La situazione è molto dura oggi. Da un amico ho sentito una cosa che non mi lascia pace – di due famiglie che stanno litigando sull'identità di una persona ricoverata in ospedale. Dato che è impossibile identificare il ferito perché la sua faccia e ferita in modo molto grave, una famiglia dice che si tratta del loro nipote e l'altra famiglia dice che è un loro cugino. Stanno litigando per questo perché sono consapevoli del fatto che se non si tratta del loro parente, significa che il loro parente è morto.

Posso vedere tutta Beit Lahiya dal tetto e tutto sta bruciando. C'è una nuvola molto grande sopra tutta l'area settentrionale. Gaza è stipata come una scatola di sardine, tutto è piccolo e affollato, La gente non lo capisce.

Oggi a Gaza potresti morire ovunque – a casa, per strada. Ogni luogo di Gaza è sotto attacco. Non c'è un posto sicuro. Questo è quello che Hamas dice alla gente: perché dovresti morire a casa? Esci fuori e combatti, almeno morirai difendendo Gaza e la tua casa. Chi può dire di no a una cosa del genere?

Non c'è pane. Ho chiamato tutte le panetterie a Gaza non ne ho trovata nemmeno una dove poter comprare delle pite per i miei figli. Alla fine ho fatto la fila per mezz'ora e ho avuto dei biscotti. Anche questo è stato razionato – solo un chilo e non di più. Non posso nemmeno avere delle pite per i miei figli.

Vi sto dicendo – sono disponibile a venire ad aiutare in Israele, a Sderot. Quello che stanno passando ferisce anche noi, ma dateci una possibilità. Dateci solo una possibilità. Non usate i nostri bambini per cambiare la situazione politica. Capite che io – uno che ha un lavoro e una vita rispettabili – mi sono bruciato le mani cercando di scaldare dell'acqua per i miei bambini su un fuoco aperto! Mi sono bruciato le mani!

Gaza è un unico grande cimitero.

A.L.:

Guardo alla generazione più giovane. Israele la sta distruggendo. Non puoi immaginare la paura sulle facce dei miei bambini. Adesso va bene, ma quando fa buio ho così tanta paura.

Israele non capisce che gli elicotteri Apache e i carri armati Merkava non gli danno potere. Il potere viene solo dall'anima.

(traduzione a cura di Sveva Haertter)